

Apertura della nuova sede della Banca Alpi Marittime a Torino: una festa per tutti

Torino ha accolto martedì 8 febbraio 2011 la rinnovata sede della Banca Alpi Marittime che si è trasferita in pieno centro (via Santa Teresa, 26, angolo con piazza Solferino) dopo alcuni anni di presenza, in borgata San Paolo. All'evento hanno partecipato clienti, soci, amici e molte persone che, incuriosite dal momento di festa all'interno della filiale sono state invitate a visitare la nuova realtà, per scoprire le novità dell'Istituto di Credito carrucese.

Perché al di là delle novità - una vera sorpresa per la piazza torinese - delle caratteristiche della filiale, interamente riproposta con nuovi interni, in grado di offrire alla propria clientela, spazi più dedicati e nel rispetto della privacy, ha stupito e piacevolmente colpito il modo familiare con cui i clienti sono accolti e quello spirito di "Langa", portato a Torino e così ben sottolineato, dal sottofondo musicale del duo di clarinetto e chitarra, Piero Ponzo e Alessandro Brizio.

La novità è stata particolarmente apprezzata, come già lo era stata per le precedenti cinque filiali sottoposte a restyling, ovvero quelle di Mondovì Carassone, Farigliano, Morozzo, Alba e Pamparato.

«Abbiamo introdotto - spiega il direttore Carlo Ramondetti - un "open space" in grado di accogliere i clienti-soci che potranno attendere il proprio turno non in coda davanti ad un bancone, ma in una vera "piazzetta" a loro disposizione, prima di accedere a singoli uffici, dove potranno conferire con impiegati, in grado di fornire tutte le informazioni e, svolgere le diverse pratiche, seduti alla scrivania. Uno spazio che sarà a disposizione di associazioni e soci per le diverse attività che potranno concordare coi responsabili della filiale».

Il taglio del nastro è stato fatto dall'imprenditore dottor Giuseppe Carafa e dall'avvocato Patrizia Polliotto, dopo la benedizione dei locali da parte di don Beppe, parroco della Chiesa di S.Tommaso. Quindi visita ai locali alla presenza del presidente e del direttore della Banca Alpi Marittime, Gianni Cappa e Carlo Ramondetti, oltre che di alcuni esponenti del Consiglio direttivo della stessa, di diversi funzionari della sede del Castello di Carrù, mentre Piero Ponzo e Alessandro Brizio hanno proposto l'accompagnamento musicale con un repertorio di brani anni 30 e 40 di tradizione monouche e brani italiani del Trio Lescano in versione strumentale. Quindi aperitivo a buffet curato dalla "Sogein 2" di Torino.

«Per la Banca Alpi Marittime - aggiunge il presidente della Bam Gianni Cappa - la presenza nella Capitale subalpina, in rinnovati locali, interamente ristrutturati secondo un progetto che investe tutte le sedi e filiali, assume una particolare importanza. Infatti desideriamo migliorare l'offerta sulla Città, applicando quegli stessi criteri che hanno contribuito a farci crescere nel tempo. Ovvero disponibilità, contatti diretti anche a domicilio e particolare attenzione nei confronti di chi da sempre fa parte della nostra territorialità: imprenditori, giovani e famiglie, con un particolare occhio di riguardo a iniziative nel sociale e nella pratica sportiva».